



Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. G14151 **del** 29/10/2025

Proposta n. 39630 **del** 24/10/2025

Oggetto:

Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 relativo al progetto di un nuovo impianto eolico da 26,4 MW ridotto a 21,6 MW e sistema di accumulo da 18 MW, denominato "WIND FARM ISCHIA DI CASTRO" da realizzarsi in Località "Monte Marano" nel Comune di Ischia di Castro e di Cellere, e relative opere accessorie nei Comuni, Valentano, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania. Proponente SKI 30 S.R.L Registro elenco progetti: n. 089/2022

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 relativo al progetto di un nuovo impianto eolico da 26,4 MW ridotto a 21,6 MW e sistema di accumulo da 18 MW, denominato "WIND FARM ISCHIA DI CASTRO" da realizzarsi in Località "Monte Marano" nel Comune di Ischia di Castro e di Cellere, e relative opere accessorie nei Comuni, Valentano, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania.

Proponente SKI 30 S.R.L

Registro elenco progetti: n. 089/2022

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE
ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**
su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt.19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n.5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all' Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" e il successivo atto di rettifica n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

PRESO ATTO che in data 12/08/2022 acquisita al prot. 0793126 la società SKI 30 S.R.L. ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs.n.152/06.

Gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link: <https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-089-2022>

CONSIDERATO che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO di dover procedere all'espressione della pronuncia non favorevole di VIA, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale delle osservazioni e pareri pervenuti, e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale parte della motivazione;

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs.n.152/2006 si esprime pronuncia negativa di compatibilità ambientale sul progetto in argomento

D E T E R M I N A

pronuncia negativa di compatibilità ambientale del progetto di costruzione ed esercizio di nuovo impianto eolico da 26,4 MW ridotto a 21,6 MW e sistema di accumulo da 18 MW, denominato “WIND FARM ISCHIA DI CASTRO” da realizzarsi in Località “Monte Marano” nel Comune di Ischia di Castro e di Cellere, e relative opere accessorie nei Comuni, Valentano, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania.

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole



**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,
TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

Progetto	Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 relativo al progetto di un nuovo impianto eolico da 26,4 MW ridotto a 21,6 MW e sistema di accumulo da 18 MW, denominato "WIND FARM ISCHIA DI CASTRO" da realizzarsi in Località "Monte Marano" nel Comune di Ischia di Castro e di Cellere, e relative opere accessorie nei Comuni, Valentano, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania.
Proponente	Proponente SKI 30 S.R.L
Ubicazione	Comune di Ischia di Castro Comune di Cellere Comuni, Valentano, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania.

Registro elenco progetti n. 89/22 VIA

**Pronuncia di VIA ai sensi del
D.L.gs. n.152/2006**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____	IL DIRIGENTE ad interim Ing. Ferdinando Maria Leone
MA _____	IL DIRETTORE Ing. Wanda D'Ercole _____



Preso atto che in data 12/08/2022 prot. 0793126 la società SKI 30 S.R.L. ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs.n.152/06.

Gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link: <https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-089-2022>

Considerato che con nota del 13/09/2022 prot. 867897 è stato comunicato l'avvio del procedimento a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D. Lgs.152/06 e la pubblicazione, nella sezione V.I.A. del sito web regionale, degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale come previsto dal citato Decreto;

Preso atto che termine di 30 giorni, sono pervenuti i seguenti pareri:

- TERNA, nota del 03/10/2022 acquisita con prot.954915, *richiesta integrazioni*;
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: province di FR, LT, RI e VT nota del 03/10/2022 acquisita al prot.955047 *richiesta integrazioni*;
- CBLN nota del 03/10/2022 acquisita con prot.0951132, *richiesta integrazioni*;
- Comune di Piansano, Ufficio Tecnico nota del 21/09/2022 acquisita con nota prot.0907223 *richiesta integrazioni*;
- ASTRAL nota del 14/09/2022 acquisita con prot. 0873768 *richiesta integrazioni*;

Considerato che con nota del 1043384 del 22/10/2022 sono state richieste le integrazioni per la completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D. Lgs.152/06;

Preso atto che oltre il termine dei 30 giorni sono pervenute le seguenti note:

- ENAV del 27/10/2022 acquisita al prot.1068131 *comunicazioni per il non coinvolgimento nel procedimento*;
- Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità nota del 03/11/2022 acquisita al prot.1087593 *parere favorevole*;
- Comando della Marina Militare nota del 15/11/2022 acquisita al prot.1143063 *nulla osta purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata*;
- Marina Militare Comando Marittimo Centro e Capitale nota del 17/11/2022 acquisita con prot.1154528 *non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione della menzionata opera*;

Preso atto che la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa con nota del 18/11/2022 acquisita al prot.1163680;

Considerato che in data 26/11/2022 prot.1196007 è stata data comunicazione della pubblicazione della documentazione integrativa e di avvio di nuova consultazione a norma dell'art. 27-bis, comma 5 del D.lgs. n.152/2006 richiedendo agli enti coinvolti, ognuno per i profili di propria competenza il parere di competenza e/o richiesta integrazioni/osservazioni;

Preso atto che la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in data 22/12/2022 al prot.1317685;



Preso atto che oltre i termini previsti sono pervenute le seguenti note:

- ASTRAL con nota del 30/12/2022 acquisita al prot.1345193 *parere favorevole con prescrizioni*;
- MIC con nota del 16/02/2023 acquisita al prot.175856 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale *con la quale si comunica la conclusione del VPIA*;

Considerato che nota del 17/03/2023 prot. n. 301346 è stata data comunicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. 152/06 con l'Avviso al pubblico e la richiesta ai Comuni di Ischia di Castro, Cellere, Valentano, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania, di dare informazione della pubblicazione dell'avviso nel proprio albo pretorio informatico.

Preso atto che il Comune di Piansano ha richiesto:

- con nota del 20/03/2023 acquisita al prot. 307526 richiede di convocare in CDS il gestore della rete idrica Telete SPA;
- con nota del 20/03/2023 acquisita al prot.309151 comunica che il cavidotto interferisce con la rete telefonica gestita da TIM, richiedendo di convocare in CDS la Società richiamata;
- con nota del 20/03/2023 acquisita al prot.309156 comunica che il cavidotto interferisce con la rete elettrica gestita da E-Distribuzione, Infrastrutture e Reti Italia, Area Lazio Sicilia, richiedendo di convocare in CDS le Società richiamate;
- con nota del 20/03/2023 acquisita al prot. 309170 comunica che il cavidotto interferisce con la rete gas gestita da Rete GAS SPA, richiedendo di convocare in CDS la Società richiamata;
- con nota del 20/03/2023 acquisita al prot. 0309167 comunica che il cavidotto interferisce la infrastruttura a banda ultra-larga in fase di attuazione gestita da Open Fibra SPA richiedendo di convocare in CDS la Società richiamata;
- con nota del 20/03/2023 acquisita al prot. 309164 richiede alla Società proponente una specifica relazione tecnica campi elettrici e magnetici, relativamente al cavidotto attraversante il centro abitato di Piansano;

Preso atto della nota MIC del 31/03/2023 acquisita al prot.364852 *osservazioni alla documentazione prodotta e richiesta integrazione documentale* il MiC comunica che gli aerogeneratori IDC01 e IDC02 non risultano ubicati in aree idonee ai sensi del DL 24/02/2023 n.13 art.47 c.1 lett.a) e l'aerogeneratore IDC04 è ricompreso in area per cui lo stesso ufficio sta ultimando l'istruttoria per l'avvio di procedura di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 co 1 lett c e d;

Preso atto che la Società Proponente con nota del 12/04/2023 acquisita al prot.404736 ha trasmesso integrazioni (usi civici Comune di Valentano) riscontro alla richiesta di integrazioni al Comune di Piansano;

Preso atto delle osservazioni pervenute:

- Comitato Ambiente e Salute Tuscia nota del 03/04/2023 acquisita al prot.0367597;



- Comune di Ischia di Castro nota del 14/04/2023 acquisita al prot.415804 con allegata delibera n.5 del 15/03/2023 “Contrarietà del Comune di Ischia di Castro agli Impianti Eolici di grandi dimensioni sul proprio territorio, con rilevante impatto paesaggistico nelle aree di rispetto delle zone e beni vincolati, come da art. 20 c. 8 lettera c quater del D.L. n. 199/2021 successivamente modificato con D.L. n. 13/2023 art. 47 c.1”;

Considerato che con nota del 17/04/2023 prot.422526 è stato convocato un tavolo tecnico di confronto nell’ambito delle procedure di cui all’art. 27-bis, del D.lgs. n. 152/06, per il giorno 11 maggio 2023;

Considerato che la Società proponente:

- con nota del 04/05/2023 acquisita prot.480244 ha trasmesso le controdeduzioni alle Osservazioni presentate dal Comitato Ambiente e Salute Tuscia in data 03/04/2023;
- con nota del 02/05/2023 acquisita al prot.466185 ha trasmesso il riscontro alle osservazioni e alla richiesta di integrazione del MIC del 31/03/2023;

Preso atto della nota di ARPA Lazio del 08/05/2023 acquisita al prot. 0490590 con la quale ha trasmesso la Richiesta di integrazioni dei contenuti della documentazione da parte di Arpa Lazio ai sensi dell’art. 4 c. 1 lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21, nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Preso atto delle risultanze del Tavolo Tecnico nell’ambito delle procedure di cui all’art. 27 bis del D.lgs. 152/06 del 11/05/2023 nel quale si evidenziano lacune e criticità progettuali afferenti il paesaggio e il cumulo dei progetti nel territorio, aspetti sottolineati dal Comune di Ischia di Castro e dall’ Area VIA;

Considerato che a seguito del Tavolo Tecnico sono pervenute le seguenti note:

- Comune di Ischia di Castro con nota del 11/05/2023 acquisita al prot. 0510224 nota di partecipazione al Tavolo Tecnico convocato per il giorno 11 maggio 2023 e con la quale intende “evidenziare lacune e criticità progettuali tali da rendere, allo stato, non valutabile l’istanza presentata poiché carente ed incoerente sotto molteplici profili, anche quelli afferenti alla valutazione cumulativa, e, in generale, all’impatto ambientale, paesaggistico e territoriale sotto ogni profilo, particolarmente lesivi ed irreversibilmente incoerenti nel tessuto territoriale di riferimento (...)
- Provincia di Viterbo nota del 12/05/2023 acquisita al prot.514033 richiesta integrazioni;
- Società proponente nota del 15/05/2023 acquisita al prot.519543 richiede a tutte le Amministrazioni coinvolte lo stralcio di zonizzazione acustica comunale;
- Comune di Valentano nota del 15/05/2023 acquisita al prot.522920 comunicazione link per elaborati del Piano acustico;
- Comune di Piansano nota del 15/05/2023 acquisita al prot.519551 comunicazione link del piano zonizzazione acustica;



- Società proponente inoltra ai Comuni interessati la richiesta d'incontro per discutere le alternative progettuali riguardanti il percorso del cavidotto con nota del 17/05/2024 acquisita al prot. 531814;

Considerato che con nota del 12/06/2023 prot. 0634545 l'Area VIA ha richiesto integrazioni per completezza contenutistica a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.lgs. 152/06 e contestualmente l'ottemperanza a quanto richiesto e anticipato nel Verbale del Tavolo Tecnico del 11/05/2023.

In riferimento alla documentazione ambientale presentata nell'ambito del procedimento autorizzativo l'Area VIA evidenzia una significativa carenza di approfondimento in merito agli impatti cumulativi generati dagli impianti in fase di esercizio, con particolare riferimento alla provincia di riferimento, dove si registra una forte concentrazione di impianti di produzione da fonti energetiche rinnovabili (FER) di tipologia similare. Gli elaborati tecnici allegati (tra cui il capitolo "Cumulo con altri progetti" del SIA, la Relazione Paesaggistica e la tavola relativa agli impianti FER esistenti e autorizzati) risultano fornire una rappresentazione generale e non sufficientemente dettagliata, tale da non rispondere in modo adeguato alle esigenze di analisi previsionali e di valutazione integrata del contesto territoriale. Al fine di garantire una valutazione ambientale completa, attendibile e conforme ai principi di precauzione e pianificazione sostenibile, si ritiene necessario estendere l'analisi cumulativa anche agli impianti attualmente in fase di istruttoria, ovvero sottoposti a procedimenti autorizzativi in corso. Tale inclusione è da considerarsi imprescindibile per la costruzione di un quadro previsionale realistico e per la corretta ponderazione degli effetti sinergici e cumulativi sul territorio.

Considerato che la Società proponente con note del 27/06/2023 acquisite al:

- prot.0699006 del 27/06/2023 ha richiesto al Comune di Ischia di Castro la conformità urbanistica trasmettendo il piano particellare;
- prot.0699011 del 27/06/2023 ha richiesto al Comune di Tuscania la conformità urbanistica trasmettendo il piano particellare;
- prot.699002 del 27/06/2023 ha richiesto al Comune di Cellere la conformità urbanistica trasmettendo il piano particellare;
- prot.0698998 del 27/06/2023 ha richiesto al Comune di Arlena di Castro la conformità urbanistica trasmettendo il piano particellare;
- prot.0699010 del 27/06/2023 ha richiesto al Comune di Piansano la conformità urbanistica trasmettendo il piano particellare;
- prot. 0699013 del 27/06/2023 ha richiesto al Comune di Valentano la conformità urbanistica trasmettendo il piano particellare;

Preso atto che la Società proponente con nota del 10/07/2023 acquisita al prot.0759984 ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. 0634545 del 12/06/2023;

Considerato che con prot.787970 del 17/07/2023 l'Area VIA a seguito delle integrazioni documentali ha avviato una nuova consultazione a seguito della quale sono pervenute se seguenti note/osservazioni e pareri:



- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: Province Laziali nota del 01/08/2023 acquisita al prot.865899 con la quale rappresenta “*segnalazione interferenza per le pale eoliche IDC02, IDC03 e IDC04, la relativa piazzola non risultano sottoposte a vincoli di cui al D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, la piazzola della pala eolica IDC01 interferisce con la fascia di rispetto di un corso d’acqua, vincolato ai sensi dell’art. 142, comma 1, lett. c), del D.lgs. 22/01/2004, n. 42. Per quanto sopraesposto l’impianto non risulta conforme alla disciplina paesaggistica vigente ed il dissenso potrà essere eventualmente superato prevedendo una diversa collocazione dell’area occupata dalla piazzola e dalla viabilità di accesso dell’ aerogeneratore IDC01, nonché prevedendo una diversa ubicazione dell’ aerogeneratore e delle opere annesse e connesse”;*”;
- Consorzio di Bonifica con nota del 08/09/2023 acquisita al prot.980405 ha richiesto integrazioni;
- Consorzio di Bonifica con nota prot.16443 del 21/09/2023 acquisita al prot.1038109 esprime parere favorevole ai soli fini idraulici con condizioni e subordinando l’esecuzione dei lavori all’autorizzazione rilasciata dagli Uffici competenti;

Considerato che in data 11/09/2023 con prot.988749 l’Area VIA in riscontro alla nuova consultazione e alle note pervenute ha richiesto nuovamente integrazioni;

Preso atto delle che la Società proponente in data 19/09/2023 nsprot.1026746 ha trasmesso integrazioni;

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: Province Laziali prot.1114969 del 06/10/2023 in riscontro alle integrazioni “*la piazzola (IDC01) definitiva e l’area temporanea di cantiere, vengono collocate al di fuori della perimetrazione della fascia di rispetto di 150 m dai fiumi ex art. 142 c. 1 lett. c) del D.lgs. 42/2004”;*”;
- Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Governo del Territorio e Foreste con nota del 09/10/2023 acquisita prot.1123646 rappresenta che le aree di destinazione del nuovo impianto eolico e dei relativi collegamenti, così come descritti nel progetto, interferiscono con un’area boscata o assimilata a bosco, relativamente al cavo di collegamento soltanto nel caso della pala eolica IDC04;

Preso atto che la Società proponente con nota del 15/11/2023 acquisita al prot.1307733 ha trasmesso una nota di riscontro alla richiesta integrazioni dell’Area Governo del Territorio e Foreste e dichiara “*che dalle verifiche effettuate, l’area boschiva interessata risulta essere inferiore rispetto al minimo previsto dalle disposizioni regionali; pertanto, il progetto in oggetto non ricade all’interno della casistica di necessità di predisposizione di un rimboschimento compensativo ai sensi della normativa vigente (art. 40 della L.R. 28 ottobre 2002, n. 39)”;*”;



Considerato che l'Area VIA con nota prot.1349901 del 23/11/2023 ha trasmesso la Convocazione della prima seduta della CDS per il giorno 05/12/2023 comunicando inoltre

- > la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 18/01/2024 ore 10,00;
- > la terza e conclusiva seduta di conferenza di servizi si svolgerà, come previsto dal comma 7 dell'art.27-bis del D.lgs. 152/06, così come modificato dalla L.108 del 2021 al novantesimo giorno dalla prima seduta, per il giorno 04/03/2024 ore 10,00;

Preso atto delle note di seguito pervenute:

- ASTRAL nota del 30/11/2023 acquisita al prot.1387153 *conferma il parere favorevole precedente*;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale nota del 01/12/2023 acquisita al prot.395451 *parere favorevole con prescrizioni*;

Considerato che in data 05/12/2023 si è tenuta la prima seduta della Conferenza dei Servizi in cui l'Area VIA ha evidenziato che, con nota del 14/09/2023 acquisita al prot.1003565, il MiC, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha comunicato la pubblicazione all'albo pretorio delle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico denominate:

- ✓ “Ambito paesaggistico, geologico e geomorfologico dell'orlo della caldera di Latera e delle sue pendici interessate dai centri eruttivi periferici” nei Comuni della provincia di Viterbo: Cellere, Farnese, Ischia di Castro, Latera, Piansano, Valentano.
- ✓ “Ambito paesaggistico del bacino del torrente Arrone” nei Comuni della provincia di Viterbo: Arlena di Castro, Canino, Cellere, Montalto di Castro, Piansano, Tarquinia, Tessennano, Tuscania.

Sempre in sede di Conferenza di Servizi il MIC ha rappresentato che “*pur apprezzando la riduzione relativa allo stralcio dell'aerogeneratore collocato nell'area interessata dalla proposta di notevole interesse pubblico (IDC 04), rileva forti criticità dell'impianto sia sotto il profilo della compatibilità paesaggistica che per quanto riguarda il cumulo di impatto con progetti simili*”;

Preso atto delle note pervenute:

- Società Iberdrola, con nota del 07/12/2023 acquisita al prot.1424794, anche in vista della CDS del 05/12/2023, rileva interferenze con propri progetti e conclude osservando *alla luce di quanto esposto, dunque, si chiede di voler valutare soluzioni progettuali alternative in relazione all'iniziativa di titolarità della SKI 30 s.r.l., che siano tali da non interferire e pregiudicare i progetti della società Iberdrola*;
- ARPA Lazio, con nota dell'11/12/2023 acquisita al prot. 1430015, produce una *Relazione tecnica ai sensi dell'art. 4, c.1, lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21 della Regione Lazio, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale*, rimettendo alla valutazione dell'AC numerose indicazioni prescrittive a riguardo delle componenti ambientali;

Considerato che in data 18/01/2024 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi nella quale in estrema sintesi:



-l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: Province Laziali, vista la modifica della localizzazione della sottostazione, richiede la necessaria acquisizione della documentazione riguardante il CDU e la verifica della presenza di usi civici;

-Il MiC, come già rappresentato nella precedente nota di richiesta integrazione documentale, conferma le criticità inerenti agli aspetti della tutela paesaggistica già rilevate in occasione della prima seduta, e rimane in attesa della proposta modificata per il superamento delle criticità e delle interferenze con le aree soggette a vincolo.

Preso atto delle note pervenute:

- Società, con nota del 31/01/2024 acquisita al prot.0135109, trasmette documentazione integrativa;
- Società, con nota del 06/02/2024 acquisita al prot.0164703, trasmette documentazione per il rilascio del Nulla Osta relativo alla richiesta del 02/01/2024 acquisita prot. regionale con nr.1512 e del 06/02/2024 e al prot. del Ministero Made in Italy col nr. 1647 in pari data;

Considerato che nella seconda Seduta della CDS del 18/01/2024 sono emerse importanti questioni di carattere ambientale e in particolare il MiC conferma le criticità inerenti agli aspetti della tutela paesaggistica già rilevate in occasione della prima seduta; il Comune di Ischia ribadisce comunque l'impatto complessivo sul territorio Onfermato dall'Area VIA;

Considerato che, a seguito della seconda Seduta della CDS del 18/01/2024 la Società con nota del 30/01/2024 acquisita al prot.0132360 e nota del 31/01/2024 acquisita al prot. 0135109 ha trasmesso l'aggiornamento progettuale;

Considerato che l'Area VIA, a seguito della trasmissione dell'aggiornamento progettuale, con nota del 23/02/2024 prot.256690 ha dato comunicazione alle Amministrazioni coinvolte della documentazione pervenuta e del rinvio della terza Seduta di Conferenza dei Servizi;

Preso atto delle note pervenute:

- Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: Province Laziali, con nota del 27/02/2024 acquisita al prot.272924, prescrivendo che dovrà essere limitato l'impatto delle interferenze dell'impianto con le aree sottoposte a vincoli Paesaggistici (che risultano confinanti e limitrofe, con una serie di prescrizioni);
- Società Iberdrola, con nota del 28/02/2024 acquisita al prot.0277866, osserva che il progetto *interferisce con iniziative di titolarità della Società, interessando le medesime aree, con particolare riferimento alla turbina ID02*;
- Provincia di Viterbo, con nota del 01/03/2024 acquisita al prot. 0290245, richiede di dettagliare e integrare in merito alle tematiche del Demanio Idrico, del Vincolo idrogeologico (vista la pala IDC02 ricade in un'area vincolata dal PAI), degli Espropri e dell'Autorizzazione di cui al Dlgs 387/03;



- Società proponente, con nota del 04/03/2024 acquisita al prot.297035, trasmette la documentazione integrativa *a seguito della formulazione delle richieste di integrazione della documentazione di progetto con riferimento ai titoli che confluiranno nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 d.lgs. 387/2003 da acquisire nell'ambito del PAUR, ricevute via e-mail dalla Provincia di Viterbo in data 30/01/2024;*
- Provincia di Viterbo, con nota del 04/03/2024 acquisita al prot.8585/2024, trasmette la richiesta di integrazioni;
- Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, Area Vigilanza e Bacini Idrografici, con nota del 05/03/2024 acquisita al prot.3054239, motiva la propria non competenza all'espressione del parere di merito;
- Società proponente, con nota del 08/03/2024 acquisita al prot.328119, trasmette il Riscontro alle osservazioni della Società Iberdrola Renovables Italia S.p.A. in merito al progetto di competenza statale eolico denominato “Cellere” e ad un progetto fotovoltaico denominato “Cellere 2” interferenti con il progetto;

Preso atto delle osservazioni pervenute sul progetto da parte di:

- Comitato Salute e Tuscia intercomunale di Farnese e Ischia di Castro, con nota del 12/05/2025 acquisita al prot.514050;
- Assotuscania, con nota del 19/05/2025 acquisita al prot.539601;
- Roberto Carotenuto, con nota del 13/05/2025 acquisita al prot. 515480;
- Luigi Favale, con nota del 15/05/2025 acquisita al prot. 527398;
- Dott. Enrico Calvario, Presidente Associazione Lago di Bolsena inoltrate dalla Regione Lazio Ufficio Relazioni con il Pubblico, con nota del 16/05/2025 acquisita al prot.533083;
- Assotuscania, con del 19/05/2025 acquisita al prot.539601;
tutte richiamanti - tra l'altro e in particolare – i gravosi problemi di cumulo di impianti FER nell'Area d'interesse del progetto;

Preso atto delle note pervenute:

- Società proponente, con nota del 17/07/2025 acquisita al prot.741870 offre riscontro alle osservazioni presentate dalla CVA EOS S.r.l. in data 06.06.2025;
- Società proponente, con nota del 18/07/2025 acquisita al prot.744010, offre riscontro alle osservazioni del Comitato Salute e Tuscia intercomunale di Farnese e Ischia di Castro (rif. nota del 12/05/2025 acquisita al prot.514050), del sig. Roberto Carotenuto (rif. nota del 13/05/2025 acquisita al prot.515480), del sig. Luigi Favale (rif. nota del 15/05/2025 acquisita al prot. 527398), Dott. Enrico Calvario, del Presidente Associazione Lago di Bolsena inoltrate dalla Regione Lazio Ufficio Relazioni con il Pubblico (rif. nota del 16/05/2025 acquisita al prot.533083);

Preso atto delle successive note:

- Comune di Ischia di Castro, con nota del 08/09/2025 acquisita al prot.878932, esprime Parere non favorevole;
- MiC, con nota dell'08/09/2025 acquisita al prot. 0878937, esprime parere negativo alla realizzazione dell'opera;



- Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: Province Laziali, con nota del 10/09/2025 acquisita al prot.88847, esprime parere favorevole con condizioni.

Preso atto delle note pervenute:

- Provincia di Viterbo, con nota del 12/09/2025 acquisita al prot.900804, inviando in allegato i pareri di competenza dell'Amministrazione;
- Società proponente, con nota del 10/09/2025 acquisita al prot.888806, trasmette le controdeduzioni ai pareri MiC e propone opere compensative;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Breve inquadramento della proposta e relazioni col sistema vincolistico

Quadro progettuale

(note in riferimento all'ultima proposta della Società)

Il parco in esame costituito da N° 3 aerogeneratori sarà collegato alla rete elettrica nazionale. La connessione sarà garantita da un cavidotto interrato 36 kV che collegherà il parco eolico ad una cabina di smistamento utente ed in seguito a una di connessione sita nel territorio comunale di Tuscania dove è localizzata anche la Stazione RTN per la connessione finale.

(...) la scelta è ricaduta su di un impianto costituito di macchine tripala della potenza nominale di 7.2 MW, che meglio rispondono alle esigenze progettuali.

La nuova configurazione prevede (...) l'impiego di aerogeneratori della potenza cadauna di 7,2 MW, per un totale di 21,6 MW sempre accompagnato da relativo sistema di accumulo da 18 MW.

Le opere in progetto saranno così collocate (...):

- IDC01 in Ischia di Castro
- IDC02 in Cellere
- IDC03 in Ischia di Castro
- Impianto di accumulo in Tuscania
- Nuova sezione a 36 kV in Tuscania

L'accesso al sito avverrà mediante strade pubbliche esistenti a carattere nazionale e regionale partendo dal vicino porto industriale di Civitavecchia. All'interno dell'area del parco verranno utilizzate come viabilità primaria la Strada Regionale 312, e la Strada Provinciale 47. Dalla viabilità primaria, le aree per la costruzione degli aerogeneratori saranno raggiunte mediante strade secondarie (asfaltate o sterre) esistenti o mediante la realizzazione di apposite piste.

Per il tracciamento delle piste di accesso ci si è attenuti alle specifiche tecniche del produttore delle turbine che impongono raggi di curvatura, raccordi altimetrici e pendenze.

La sezione stradale avrà larghezza carrabile di 5,50 m, dette dimensioni sono necessarie per consentire il passaggio dei mezzi di trasporto delle componenti dell'aerogeneratore eolico.



In corrispondenza di ciascun aerogeneratore verrà realizzata una piazzola di montaggio al fine di consentire le manovre di scarico dei vari elementi delle torri, il loro stoccaggio in attesa della posa in opera, il posizionamento della gru principale di sollevamento e montaggio e il posizionamento della gru ausiliaria.

È prevista la realizzazione di un'area di cantiere dove si svolgeranno le attività logistiche di gestione dei lavori e dove verranno stoccati i materiali e le componenti da installare oltre al ricovero dei mezzi.

(...) La realizzazione della cabina di smistamento utente è prevista nei pressi del parco eolico all'interno dell'area comunale di Valentano (VT), la realizzazione della cabina di connessione è invece prevista nel comune di Tuscania in prossimità della stazione elettrica TERNA denominata "Tuscania".

Il collegamento elettrico tra gli aerogeneratori e la sottostazione avverrà mediante un elettrodotto interrato che seguirà in gran parte il tracciato delle strade esistenti ed in parte il tracciato di quelle di nuova realizzazione (nuove strade di interconnessione degli aerogeneratori e strada di accesso alla stazione elettrica).

Quadro programmatico

(limitatamente al PTPR)

Tavola A del PTPR - Sistemi ed Ambiti di Paesaggio

(...) le WTGs di progetto con le relative aree di cantiere e piazzole, ricadono nei seguenti Sistemi e Ambiti di paesaggio identificati dal PTPR:

- Sistema dei Paesaggi Agrari:
 - Paesaggio Agrario di Valore (WTGs IDC01, IDC03);
- Sistema dei Paesaggi Naturali:
 - Paesaggio Naturale di Continuità (WTG IDC02).

Il cavidotto di interrato connessione ricade all'interno delle seguenti perimetrazioni:

- Paesaggio agrario di valore (Sistema dei Paesaggi Agrari);
- Paesaggio agrario di continuità (Sistema dei Paesaggi Agrari);
- Paesaggio naturale di continuità (Sistema dei Paesaggi Naturali).

Per quanto riguarda la viabilità, mostrata, (...), essa attraversa i seguenti Ambiti di paesaggio:

- Paesaggio agrario di valore (Sistema dei Paesaggi Agrari);
- Paesaggio naturale di continuità (Sistema dei Paesaggi Naturali), in cui ricade solo un breve tratto della viabilità di nuova realizzazione, in prossimità della viabilità di accesso alla IDC03.

Tavola B del PTPR - Beni Paesaggistici

(...) In merito alle aree di sorvolo delle WTGs, si segnalano le seguenti sovrapposizioni ai Beni Paesaggistici analizzati:

- Fascia di rispetto da fiumi, torrenti e corsi d'acqua: una piccola porzione di area di sorvolo della WTG IDC02 e buona parte di quella della IDC01;
- Protezione delle Aree Boscate: una piccola porzione di area di sorvolo delle WTGs IDC01;
- Il cavidotto di connessione interrato attraversa i seguenti elementi tutelati:
- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di rispetto di 150 metri ciascuna;
- Protezione delle aree boscate;
- Art. 136 Lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche - Decreto del Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Lazio 15 febbraio 2024.



- Per quanto concerne invece la *viabilità* (*viabilità esistente da adeguare e viabilità di nuova realizzazione*), essa attraversa i seguenti Beni Paesaggistici Tutelati (...):
- *Fascia di rispetto da fiumi, torrenti e corsi d'acqua, in prossimità delle WTG IDC01;*
- *Protezione delle aree boscate, in prossimità delle WTG IDC03;*
- *Vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche - Decreto del Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Lazio 15 febbraio 2024, in prossimità della WTG IDC02.*

Tavola C del PTPR - Beni del patrimonio naturale e culturale

(...) non si rileva la presenza di perimetrazioni della Tavola C, in corrispondenza delle WTGs di progetto e relative aree di cantiere e piazzole.

Il cavidotto interrato di connessione attraversa i seguenti Beni del Patrimonio Naturale e Culturale:

- *Sistema dell'insediamento Storico - Viabilità e Infrastrutture Storiche;*
- *Percorsi panoramici;*
- *Pascoli, Rocce, Aree Nude;*
- *Sistema Agrario a Carattere Permanente;*
- *Aree ricreative interne al tessuto Urbano;*
- *Ambiti di Protezione delle Attività Venatorie;*
- *Tessuto urbano;*
- *Reticolo idrografico;*
- *Aree con fenomeni di Frazionamenti Fondiari e processi insediativi diffusi.*

Per quanto riguarda la *viabilità* (*viabilità esistente da adeguare e viabilità di nuova realizzazione*), essa attraversa i seguenti Beni del Patrimonio Naturale e Culturale (Figura 2.9):

- *Aree ricreative interne al tessuto Urbano in prossimità della WTG IDC02.*

Quadro ambientale

(limitatamente ai Vincoli Ambientali)

(...)

- La WTG di progetto IDC03 con le relative aree di cantiere e piazzole ricade all'interno di aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L - 3267/23;
- La WTG IDC01 con la relativa piazzola e area di cantiere ricade nella fascia di tutela dei corsi d'acqua e all'interno di aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L - 3267/23;
- La WTG IDC02 con la relativa piazzola, area di cantiere e area di sorvolo ricade in parte nella fascia di tutela dei corsi d'acqua e all'interno di aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L - 3267/23;
- La *viabilità* (*viabilità esistente da adeguare e viabilità di nuova realizzazione*) attraversa sia le fasce di tutela dei corsi d'acqua, che aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L - 3267/23;
- Il cavidotto di connessione interrato percorre e attraversa in più punti aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L - 3267/23 e fasce di tutela dei corsi d'acqua.

Per ogni approfondimento, si rimanda tra l'altro alle note di inquadramento del MiC e della Direzione regionale competente.

Aree poste a tutela per Rischio Geomorfologico

Il presente PTPG individua sul territorio provinciale anche le aree poste a tutela per rischio geomorfologico.



le WTGs IDC01, IDC02, IDC03 e le relative aree di ingombro (area temporanea di cantiere, piazzola e area di sorvolo) ricadono in aree interessate da pericolosità per frana di Fascia C: aree a pericolo di frana lieve. L'area di sorvolo della IDC02 ricade in parte all'interno di un'area a pericolo frana elevato

Aree vulnerabili dal punto di vista Idrogeologico

(...) nessuna delle WTGs in progetto e relative aree di ingombro (area di cantiere, piazzola e area di area di sorvolo) ricadono in aree vulnerabili dal punto di idrogeologico, eccetto per una minima porzione di area di sorvolo della WTG IDC02. Lo stesso si verifica per la viabilità in quanto non si riscontrano sovrapposizioni tra essa ed aree vulnerabili dal punto di idrogeologico. Per quanto concerne il cavidotto interrato di connessione, esso attraversa Aree di Esondazione Potenziale e Aree caratterizzate da Frane Attive

(...) la strada di accesso alle WTGs IDC02 interferisce con le fasce di pericolosità media secondo il PAI del Bacino del Fiume Fiora.

Vulnerabilità degli acquiferi vulcanici ai prelievi

(...) le WTGs IDC01 e IDC03, con le relative aree di ingombro (area temporanea di cantiere, area di sorvolo e piazzola) e la viabilità (viabilità esistente da adeguare e viabilità di nuova realizzazione), ricadono all'interno di aree di attenzione. Per quanto riguarda il cavidotto interrato di connessione, esso attraversa aree di attenzione

Impatti sulle componenti ambientali

Aria

Impatto sulla componente – Fase di cantiere

In fase di costruzione del Parco eolico le interferenze che si possono generare sulla qualità dell'aria sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri durante le operazioni di escavazione, deposito e trasporto dei materiali scavati e quelle di riprofilatura delle strade. Per la realizzazione delle strade e delle piste di cantiere verranno coinvolti gli scavatori e i camion per il trasporto del materiale. Si specifica che il numero e la tipologia di mezzi definitivi saranno stabiliti in sede di progettazione esecutiva.

I mezzi di cantiere generalmente utilizzati coprono un intervallo da 75 kW (ad esempio il rullo compressore per le piazzole) ai 500 kW degli automezzi speciali, utilizzati per il trasporto dei tronchi delle torri, delle navicelle, delle pale del rotore.

Impatto sulla componente – Fase di esercizio

In fase di esercizio l'impatto sulla qualità dell'aria è generato esclusivamente dalla produzione di polveri e dall'emissione di fumi e gas di combustione da parte dei mezzi circolanti in ingresso, uscita e nell'area dell'impianto durante le attività di controllo e gestione.

Azioni di mitigazione

Al fine di limitare le emissioni in atmosfera dovute alle attività di cantiere, è comunque prevista l'adozione di procedure comportamentali del personale operante, oltre a quella di evitare la lavorazione in condizioni di vento elevato.

Suolo

Impatto sulla componente – Fase di cantiere

Le aree di cantiere hanno una disposizione standard intorno alle previste WTG; Si prevede che le aree di cantiere occupino una superficie complessiva di 4,69 ha.

È inoltre prevista la realizzazione di un'area di deposito temporaneo del materiale di cantiere che verrà utilizzata nel corso delle fasi di realizzazione; essa occuperà una superficie di 0,21 ha.



L'area di deposito temporaneo e le porzioni di piazzola dedicate alla posa temporanea delle componenti durante la fase di cantiere verranno inerbite al termine della cantierizzazione e ripristinate allo stato originario al termine della dismissione, inclusi eventuali ripristini vegetazionali ove necessario.

Per quanto riguarda la viabilità di nuova realizzazione, la sezione stradale avrà larghezza carrabile di 5,50 m, dimensioni necessarie per consentire il passaggio dei mezzi di trasporto delle componenti dell'aerogeneratore eolico. Detti allargamenti saranno rimossi o ridotti, successivamente alla fase di cantiere.

Impatto sulla componente – Fase di esercizio

Le superfici di suolo dedicate al progetto durante la sua fase di esercizio saranno di circa 6.000 m² (ingombro piazzole permanenti e fondazioni aerogeneratori), a cui vanno sommati circa 15.000 m² di viabilità “ex novo”.

Azioni di mitigazione

Ai fini di limitare al minimo la sottrazione di superfici funzionali alla costruzione ed esercizio degli aerogeneratori, il progetto ha previsto alcuni efficaci accorgimenti, in coerenza con le buone pratiche di progettazione delle centrali eoliche:

Acque superficiali

I principali corpi idrici in prossimità delle WTG di progetto risultano essere:

- *Fosso Timone che dista dalle WTG rispettivamente IDC01 858 mt, IDC02 373 mt, IDC03 1100 mt;*
- *Fiume Olpeta che dista dalle WTG rispettivamente IDC01 4038 mt, IDC02 4646 mt, IDC03 3314 mt;*

I corpi idrici interessati dal tracciato del cavidotto di connessione sono:

- *Fosso Piansano*
- *Fosso senza nome, bacino del torrente Arrone*
- *Fosso Arrone*
- *Fosso senza nome, affluente del Fosso Arrone*
- *Fosso Capecchio*
- *Fosso Capecchio*

Impatto sulla componente – Fase di esercizio

Si ritiene che i potenziali impatti legati alle attività di costruzione siano i seguenti:

- *Utilizzo di acqua per le necessità di cantiere (impatto diretto);*
- *Interazione delle opere in fase di costruzione con i drenaggi naturali (impatto indiretto);*
- *L'eventualità di possibili sversamenti accidentali di liquidi inquinanti provenienti dai mezzi d'opera o dalle aree di cantiere*

In fase di cantiere si potrà avere una componente di acque di ruscellamento superficiale concomitante ad eventi meteorici intensi, con presenza di materiale in sospensione.

Biodiversità

Impatto sulla componente – Fase di cantiere

Vegetazione

(...) Le fasi di cantiere potranno determinare i seguenti impatti negativi:

Rimozione temporanea della copertura vegetale in corrispondenza delle piazzole e delle aree di deposito temporanee di cantiere;



Sollevamento di polveri terrigene generato dalle operazioni di movimento terra e dal transito dei mezzi di cantiere;

Possibile colonizzazione dei cumuli di terra da parte di specie alloctone.

Per quanto riguarda le operazioni di installazione degli aerogeneratori e realizzazione delle relative piazzole, si prevede l'asportazione di coperture vegetali in prevalenza già fortemente degradate, a basso grado di naturalità, rappresentate in massima parte da prati ad emicriptofite nitrofile e specie ruderali tipiche degli ambienti agricoli.

Tuttavia un censimento floristico ante operam delle aree di cantiere e delle aree di previsto intervento appare comunque necessario ai fini di una corretta valutazione.

Fauna

(...) Le fasi di cantiere potranno determinare i seguenti impatti negativi:

Disturbo derivante dal rumore delle attività;

Disturbo per l'aumento del traffico e della frequentazione dell'area;

Riduzione della disponibilità di habitat in corrispondenza dei siti di installazione degli aerogeneratori, delle relative piazzole permanenti di manutenzione, della viabilità di nuova realizzazione interna e dei percorsi per la posa dei cavidotti;

Riduzione temporanea di disponibilità di habitat in corrispondenza delle piazzole temporanee di cantiere e delle aree di deposito temporaneo di cantiere;

Effetto barriera per gli spostamenti locali derivante dalla presenza di nuova viabilità e infrastrutture afferenti alle aree di cantiere;

Inquinamento luminoso dovuto all'illuminazione notturna delle aree di cantiere.

Il disturbo derivante dal rumore a all'aumento di traffico nelle aree di cantiere ha effetti a breve distanza e ha durata limitata. Al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna, per cui il disturbo potrebbe portare all'abbandono di nidi di Uccelli che occupano territori nelle immediate vicinanze delle aree di cantiere, queste tipologie di impatto hanno quindi effetti trascurabili e reversibili.

La riduzione di habitat disponibile per la fauna in corrispondenza degli aerogeneratori, delle piazzole di servizio e della viabilità di nuova realizzazione interessa superfici a potenziale idoneità per specie che frequentano ambienti agricoli estensivi, di prateria o boscaglie.

L'effetto barriera derivante dalla nuova viabilità è di lieve entità data la limitata estensione dei percorsi previsti e interessa prevalentemente specie a limitata mobilità (Anfibi, Rettili e Micromammiferi), tra le quali, come evidenziato in precedenza, non è nota la presenza di taxa di particolare interesse conservazionistico.

Ecosistemi

Gli impatti sulla componente derivanti dalla fase di cantiere riguardano – come per la vegetazione – la sottrazione di parte o di interi frammenti di ecosistema o la loro frammentazione dovute alle strutture necessarie alla realizzazione (piazzole, piste di cantiere ecc.).

Impatto sulla componente – Fase di esercizio

Vegetazione

La fase di esercizio potrà determinare i seguenti impatti negativi:

Rimozione permanente della copertura vegetale in corrispondenza dei siti di installazione degli aerogeneratori e delle relative piazzole permanenti di manutenzione (piazzole di posizionamento delle gru);

Rimozione permanente della copertura vegetale interferente per la realizzazione della viabilità interna.



Fauna

La fase di esercizio dell'impianto eolico potrà determinare i seguenti impatti negativi:

Disturbo per l'aumento del traffico e delle possibilità di fruizione dell'area;

Disturbo visivo e acustico durante la fase operatività degli aerogeneratori;

Riduzione della disponibilità di habitat in corrispondenza dei siti di installazione degli aerogeneratori, delle relative piazzole permanenti di manutenzione, della viabilità di nuova realizzazione interna e dei percorsi per la posa dei cavidotti;

Effetto barriera per gli spostamenti locali e a lunga distanza derivante dalla presenza della nuova viabilità o infrastrutture afferenti agli impianti;

Effetto barriera per gli spostamenti locali e a lunga distanza derivante dalla presenza degli aerogeneratori;

Collisione con le turbine eoliche.

Patrimonio culturale paesaggio

Impatto sulla componente – Fase di cantiere

I cambiamenti diretti al paesaggio derivano principalmente dalla perdita di suolo e di vegetazione necessaria all'installazione delle WTGs e alla creazione della viabilità di cantiere.

Considerando che:

Impatto sulla componente – Fase di esercizio

L'impatto sul paesaggio durante la fase di esercizio è riconducibile alla presenza fisica del parco eolico.

La valutazione dell'impatto su tale componente è prettamente visiva e pertanto l'analisi è stata condotta secondo le seguenti 4 fasi di analisi:

Redazione della carta dell'intervisibilità teorica e teorica cumulata per individuare le aree dalle quale si potrebbero vedere gli aerogeneratori in progetto;

Mappatura dei potenziali recettori sensibili del paesaggio;

Sovrapposizione della carta dell'intervisibilità teorica con i potenziali recettori sensibili per individuare i 16 recettori più significativi;

Indagine fotografica sul sito per indagare l'inserimento delle opere nel contesto di riferimento e verificare qual è la reale visibilità dei recettori più significativi, tenendo in considerazione gli ostacoli fisici quali, topografia, vegetazione, edifici e infrastrutture.

Considerato sono stati esaminati gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link:
<https://regionelazio.box.com/v/VIA-089-2022>;

Considerato che l'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Laura Maria Conti, iscritta all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pavia ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'artt. 76 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.



ESITO ISTRUTTORIO

Tenuto delle analisi valutative sulle componenti ambientali sinteticamente riportate.

Considerato che:

Come rilevato nel corso del procedimento e nelle sedute dei tavoli tecnici e della Conferenza di Servizi, si rappresenta che l'iter istruttorio relativo al progetto in esame è stato avviato nel 2022.

Già dai primi rilievi istruttori in merito all'istanza progettuale per l'impianto FER, in sede di tavolo tecnico del 12/06/2023, il Comune di Ischia di Castro richiama una serie di criticità come la carenza di un quadro previsionale realistico e conforme ai principi di pianificazione sostenibile e un'analisi adeguata degli impatti cumulativi derivanti dalla presenza di impianti FER nel territorio, inclusi quelli in fase di autorizzazione. Il Comune segnala che il territorio risulta già fortemente interessato da impianti analoghi, configurando una condizione di saturazione che impone una riflessione sistematica e una valutazione integrata. Inoltre, lo stesso territorio presenta caratteristiche di elevata sensibilità ambientale e paesaggistica.

Anche l'Area VIA conferma le stesse criticità evidenziando la necessità di approfondimenti specifici sulle integrazioni progettuali. In particolare, evidenzia che diversi elaborati ambientali come lo S.I.A., Relazione Paesaggistica, tavole cumulo FER risultano carenti e non rispondenti alle esigenze di analisi previsionali, ritenendo necessario e indispensabile includere nella valutazione cumulativa anche gli impianti autorizzati verifica rigorosa degli impatti sinergici e delle trasformazioni irreversibili.

Il 15 febbraio 2024, con Decreto n. 22 del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Lazio, è stata emanata la dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136, comma 1, lett. c) e d), e 138, comma 3, del D.lgs. n. 42/2004, per le aree site nei comuni di Cellere, Farnese, Ischia di Castro, Latera, Piansano e Valentano, ricadenti nell'*Ambito paesaggistico geologico e geomorfologico dell'orlo della caldera di Latera e delle sue pendici interessate dai centri eruttivi periferici*. Tale provvedimento ha dunque modificato il quadro vincolistico delle aree interessate dal progetto in istruttoria VIA.

E difatti, nel corso della seconda seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi il 18/01/2024, è stata verificata l'interferenza del progetto con le aree vincolate ai sensi del citato Decreto n 22. In seno alla discussione, è emersa la possibilità di procedere allo stralcio delle componenti progettuali interferenti, al fine di consentire la prosecuzione dell'iter valutativo. La Società è pertanto stata invitata a modificare il progetto.

A seguito della trasmissione del nuovo layout da parte della Società, acquisito in data 23/02/2024, l'Area VIA ha provveduto alla relativa pubblicazione per un periodo di 15 giorni, richiedendo contestualmente alle strutture competenti il rilascio di osservazioni e pareri.

In linea generale, dalla valutazione degli atti integrativi è emerso che la Società non ha colto l'opportunità di superare l'insieme di criticità, chiaramente individuate dagli Enti coinvolti, nel procedimento e come sopra evidenziato, tramite la rimodulazione complessiva del progetto, così da adeguarlo al rispetto del quadro normativo e vincolistico, fatta eccezione per lo stralcio



dell'aerogeneratore IDC04. Fattispecie che ha comportato il mantenimento di rilevanti problematiche, in relazione all'insieme delle interferenze con le aree sottoposte a vincolo.

Nel nuovo layout resta rilevabile una criticità rispetto alla componente idrogeologica/geomorfologica data la permanente interferenza con un'area caratterizzata da Pericolosità frana Elevata come da sovrapposizione del progetto sulla cartografia PAI. Peraltra, la stessa Società – nell'elaborato grafico 2800_5100_ICAS1_SIA_T07_Rev2_VINCOLO IDROGEOLOGICO E PAI, depositato con integrazioni volontarie del 28 aprile 2025, mostra l'inserimento della turbina ID02 in area a pericolosità elevata. Motivo per il quale la competente struttura - Difesa del Suolo, Demanio Idrico, Gestione Risorse idriche, Ufficio Vincolo idrogeologico - della Provincia di Viterbo ha subordinato il proprio parere a condizioni e prescrizioni, tra cui la necessità di acquisire un'analisi di stabilità di versante in corrispondenza dell'aerogeneratore IDC02 (...).

Per quel che attiene la componente paesaggistica, la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: Province Laziali, con contributo del 27/02/2024 acquisito al prot.272924, richiamando gli aggiornamenti progettuali della Società e ferme restando le disposizioni enunciate e relative agli aspetti urbanistici, nel merito degli aspetti paesaggistici chiarisce la necessità di verifica dell'impatto delle interferenze dell'impianto con le aree sottoposte a vincoli paesaggistici, rappresentando che queste ultime dovranno essere estranee a qualsiasi modifica e trasformazione al fine di non pregiudicare la tutela delle aree vincolate sotto il profilo paesaggistico. Tutto ciò con particolare riguardo alle zone boscate e ai corsi d'acqua con relative fasce di rispetto, in osservanza alle NTA del PTPR. Di qui, elenca una serie di prescrizioni.

Successivamente, con nota del 10/09/2025 acquisita al prot.88847, la Direzione ha elaborato un supplemento di istruttoria rispetto al contributo precedente e sul tema vincolistico evidenzia - tra l'altro - quanto segue:

- Cabina di smistamento: ricade in area tutelata ai sensi del Decreto n. 22 del 15/02/2024 del Segretariato Regionale MIC per il Lazio, relativo al vincolo paesaggistico denominato “Caldera di Latera”, ai sensi degli artt. 136, co. 1 lett. c) e d), e 138, co. 3 del D.lgs. 42/2004. Di fatto la Direzione sostiene: *La realizzazione della cabina di smistamento, per quanto rilevato nella Tavola A del P.T.P.R. ricade in area classificata Paesaggio agrario di continuità disc del P.T.P.R., pertanto risulta conforme alle norme di tutela paesaggistica, ma comunque sottoposta alla preventiva verifica di compatibilità con il contesto paesaggistico tutelato in sede di autorizzazione paesaggistica.* Allo stesso tempo tale area interferisce con un “ambito sottoposto alla salvaguardia delle visuali” (come riportato nella Tavola A del P.T.P.R.) vincolo cogente per la dichiarazione di notevole interesse pubblico disposta dal Ministero con decreto n. 22 del 15.02.2024. **Tale fattispecie rende vincolante la valutazione del MIC su tale opera.**
- Area di deposito temporaneo nel Comune di Cellere: ricompresa nel vincolo “Caldera di Latera”, benché temporanea, risulta sottoposta all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
- Area BESS nel Comune di Tuscania: non è stata dichiarata l'assenza di vincoli ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett. h) del D.lgs. 42/2004 (usi civici), la cui presenza è stata rilevata dal



MIC in altro procedimento. La presenza di Usi Civici costituisce vincolo paesaggistico ma, oltre alla acquisizione della autorizzazione paesaggistica, dovrà essere determinata anche l'ammissibilità dell'intervento con riferimento alla Legge 168/2017.

- Cavidotti interrati: rientrano tra gli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica (DPR 31/2017, Allegato A, punto A15), ma soggetti alle disposizioni di tutela dei beni archeologici e paesaggistici.

Il MiC, con nota dell'08/09/2025 acquisita al prot. 0878937, esprime parere istruttorio di competenza confermato in seduta di cds, rilevando diverse problematiche e concludendo che in considerazione *dell'insieme delle criticità riscontrate, il progetto risulta non compatibile con la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, e non ammissibile sotto il profilo paesaggistico e ambientale ed esprime il proprio PARERE NEGATIVO sia in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) sia all'autorizzazione paesaggistica prevista ai sensi dell'art. 146 del Codice per l'intervento in oggetto, di fatto non consentendo la formazione dell'Autorizzazione paesaggistica.*

Nel medesimo provvedimento, il MiC segnala, tra l'altro, l'elevata pressione territoriale dovuta alla concentrazione di impianti FER nel viterbese e un'analisi carente sul tema degli impatti cumulativi, anche in riferimento all'intervisibilità degli impatti sul paesaggio, data la numerosità dei progetti insistenti sui comuni limitrofi (Tuscania, Arlena di Castro, Tessennano, Ischia di Castro, Piansano, Canino, Capodimonte, Marta, Farnese e Latera).

Nel corso del procedimento è stata reiterata la criticità dovuta agli impatti cumulativi anche da parte dell'Area VIA. Una concentrazione di impianti (in esercizio, approvati, in costruzione, in iter approvativo, sia in sede statale che regionale), che nel viterbese genera un crescente disturbo ambientale/paesaggistico e rispetto alla vocazione agricola/turistica significativo, peraltro sottostimato.

Non a caso, il rilevante cumulo dei progetti ivi localizzati ha determinato una concentrazione di autorizzazioni di impianti FER ad elevata occupazione territoriale superiore al 78% dell'ammontare regionale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, **in Allegato si riporta un elenco di Impianti/progetti FER presenti e cantierabili nell'alta Tuscia.**

Ribadito che gli obiettivi al 2030 declinati nel PER Lazio per gli impianti FER a estesa occupazione territoriale sono stati già conseguiti con evidente sproporzione nella distribuzione sui territori delle province, sicché le relative percentuali di producibilità si attestano sui seguenti valori: Viterbo 78,08%, Latina 13,70%, Roma 6,58%, Frosinone 1,64%, Rieti 0;

Considerato che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2050 del PER Lazio dell'intero tessuto economico dovrà avvenire tenendo conto di criteri di priorità tali da non determinare potenziali squilibri tra i diversi territori provinciali e che il cumulo degli impianti FER installati e autorizzati nella Provincia di Viterbo rappresenta un'elevata criticità per la sostenibilità ambientale di ulteriori eventuali iniziative, in relazione all'equilibrio tra le vocazioni territoriali e obiettivi energetici;



Ritenuto che ad oggi risulta difficile il mantenimento dell'equilibrio di cui sopra, con particolare riferimento agli impianti FER ad estesa occupazione territoriale, la cui distribuzione sui territori delle province risulta fortemente disomogenea;

Preso atto dei contributi espressi dalle competenti Strutture disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-089-2022>;

Preso atto del progetto e la caratterizzazione del sito di impianto dal punto di vista delle specifiche caratteristiche ambientali, legate allo stato attuale delle varie componenti ambientali coinvolte e ai potenziali impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera;

Preso atto della seduta della conferenza dei servizi del 10 settembre 2025, da cui è scaturito il verbale (Rif. prot.894118 dell'11/09/2025) nel quale si registra tra l'altro la mancata formazione dell'autorizzazione paesaggistica;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs.n.152/06,

tutto ciò premesso e per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs.n.152/2006 si esprime **pronuncia negativa di compatibilità ambientale** sul progetto in argomento

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.



**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E
CICLO DEI RIFIUTI
Area Valutazione Impatto Ambientale**

Oggetto: Lista impianti FER regionali e statali nei Comuni prossimi all'intervento denominato “WIND FARM ISCHIA DI CASTRO”

Impianti FER regionali autorizzati, in fase di realizzazione e realizzati

Comune di Tuscania Elenco regionale n.15/2018 Impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 150 MWp connesso alla RTN in loc. Pian di Vico proponente DCS SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale n.75/2018 impianto fotovoltaico a terra potenza 21,504 MWp in loc. Casalino proponente Limes 2 SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale n.76/2018 impianto fotovoltaico a terra potenza 17,28 MWp in loc. Poggio della Ginestra proponente Limes 1 SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale n.5/2019 Impianto fotovoltaico a terra della potenza di 70 MWp connesso alla RTN in loc. Le Tre Sughere, Poggio Tondo (in parte), Prato Levantino, Fabbrichella, Rimessa del Casale, Castel Ghezzo proponente Solar 1 SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale 6/2019 Impianto fotovoltaico a terra della potenza di 82 MWp connesso alla RTN in loc. Pianaccio di Montebello, Campo, Pagano, Mostarella proponente

Comune di Tessennano Elenco regionale 35/2019 Realizzazione impianto fotovoltaico a terra potenza 20,160 MWp in loc. Macchione proponente Limes 10

Comune di Tessennano Elenco regionale 36/2019 Realizzazione impianto fotovoltaico a terra potenza 35,424 MWp in loc. Riserva proponente Limes 15

Comune di Tuscania e Arlena di Castro Elenco regionale 36/2019 Realizzazione di un impianto FV della potenza di 49 MWp a terra in loc. Le Mandrie, Mandria Paoletti, Mandria Consalvi proponente Agrosolar 1 SRL

Comune di Tuscania e Arlena di Castro Elenco regionale 36/2019 impianto FV della potenza di 49 MWp a terra in loc. Le Mandrie, Mandria Paoletti, Mandria Consalvi proponente Agrosolar 1 SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale 113/2020 impianto fotovoltaico a terra della potenza di 50 MWp connesso alla RTN”, in località Formiconcino proponente EG Sole SRL autorizzato



**REGIONE
LAZIO**

Comune di Tuscania Elenco regionale 120/2020 impianto fotovoltaico a terra della potenza di 21 Mw in AC e 25 Mw in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG VOLTA" proponente EG Volta SRL autorizzato

Comune di Valentano Elenco regionale 123/2020 impianto FV Valentano 2 da 4 MWp in loc. Poggio Cantinaccio proponente Radiant SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale 31/2020 Realizzazione campo fotovoltaico Ponton del Bibbio di potenza nominale pari a 5,59 MW in località Ponton del Bibbio proponente Grupotec Solare Italia

Comune di Tuscania Elenco regionale 4/2021 Impianto fotovoltaico a terra Celeste Solare 32MWp in località Formiconcino e Catafeccie proponente SF Celeste

Comune di Tuscania Elenco regionale 77/2021 impianto fotovoltaico a terra della potenza di 15,5 MWp connesso alla RTN", da realizzare in località Marufana proponente EG Riemergere SRL

Comune di Cellere Elenco regionale 96/2021 impianto fotovoltaico a terra La Banditella Solare della potenza di circa 50MWp connesso alla Rete RTN in località Banditella proponente SF Celeste

Comune di Piansano Elenco regionale 51/2021 impianto FV potenza 41 MWp in loc. Benefizio proponente EG Iris

Comune di Piansano Elenco regionale 53/2021 centrale FV Bee Solar potenza 57 MWp proponente Kingdom Solar 3 SRL

Comune di Latera e Valentano Elenco regionale 117/2020 pianto fotovoltaico a terra della potenza di 74 Mw in AC e 75 Mw in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG DA VINCI" proponente EG da Vinci

Comune di Ischia di Castro Cellere Elenco regionale 123/2021 impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Castrum 16" di potenza nominale 50'991,92 kWp con storage 23MW e potenza in immissione di 72,73332 MW (AC) in località Prato Stefanaccio proponente Solar Energy sedici SRL

Comune di Ischia di Castro Cellere Elenco regionale 63/2021 Impianto fotovoltaico potenza 23,60 MWp in località La Selva proponente Unicable SRL

Comune di Viterbo Elenco regionale 157/2021 intervento di 7.785,72 kWp denominato Monterazzano VPD Solar 7 s.r.l.

Comune di Canino Elenco regionale 106/2020 impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco pari a 139,56 MWp e potenza di immissione pari a 110MW in loc. Sugarella proponente Atlante



Comune di Montalto Elenco regionale 152/2021 Potenza Nominale 7.328,88 kWp, denominato 'Montalto Proponente Iberdrola

Impianto di biometano avanzato: Produzione di biometano in forma gassosa e liquida mediante biodigestione anaerobica di rifiuti organici, situato nel Comune di Viterbo, località Acquarossa. Proponente: Biometano Toscana S.r.l.

Impianto per il recupero di purea organica: Produzione di biogas per energia elettrica e termica, situato nel Comune di Viterbo, località Cipollara. Proponente: Green Power One VT S.r.l.

Impianto di biometano: Produzione di biometano alimentato da sottoprodotti rinnovabili, situato nel Comune di Viterbo, Via Moglianelle. Proponente: Castellone Biometano Società Agricola S.r.l. Comune di Arlena di Castro Tuscania Cellere elenco regionale 137/2021 Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Banditaccia", avente potenza nominale pari a 29,4 MW proponente: Fri el SPA

Impianti eolici in procedura regionale

Comune Capodimonte Marta Arlena di Castro Piansano Tuscania elenco progetti 105/2022 impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW proponente: Iris Rinnovabili S.r.l.

Comune Ischia di Castro Cellere Valentano Piansano Arlena di Castro Tuscania elenco regionale 122/2022 impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 5 MW per una potenza complessiva di 30 MW proponente: Iris Rinnovabili S.r.l.

Comune di Farnese Valentano Ischia di Castro Cellere Tessennano Arlena di Castro Tuscania elenco regionale 54/2022 Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Vallerosa", avente potenza nominale pari a 29,4 MW proponente Fri el SPA

Comune di Latera e Valentano elenco regionale 49/2025 impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato "Parco eolico Latera", nel territorio dei Comuni di Latera e Valentano, costituito da n. 2 aerogeneratori Nordex modello N163 5.0 di potenza unitaria 5.04 MW, per una potenza complessiva limitata dell'impianto di 9,99 MW e delle relative opere di rete, in località C. Acetosa. Proponente: Aei wind project IX srl

Impianti eolici in procedura Statale

ID 8184/2022 "Cellere", costituito da n. 10 aereogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 60 MW, e dalle relative opere di connessione alla RTN, site nei Comuni di Cellere e Valentano proponente Iberdrola Renovables Italia S.p.a

Parere regionale negativo



ID 8184/2022 Eolico Arlena" di potenza complessiva pari a 84MW, costituito da 14 aerogeneratori, situato nei Comuni di Tessennano e Arlena di Castro proponente Wind Energy 1SRL

ID 8322/2023 impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 60 MW, da realizzarsi nel comune di Cellere (VT) e opere connesse nei comuni di Piansano (VT), Arlena di Castro (VT) e Tuscania (VT) proponente Cogein Energy

ID 10066/2023 sfruttamento del vento nel territorio comunale di Tuscania e Viterbo (VT). Potenza nominale 129,6 MW. Procedimento di VIA – PNIEC proponente San Nicola Energia SRL
Parere regionale negativo

ID 10099/2024 Poggio del Mulino", della potenza complessiva di 46,2 MW, sito in Valentano (VT) e Latera (VT) proponente Poggio Mulino

ID 12567/2024 impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Tuscania" di potenza nominale pari a 33 MW e relative opere connesse, da realizzarsi nel comune di Tuscania (VT). Procedimento di PNIEC-PUA. proponente: Renexia S.p.A.

ID 10958/20224 Eolico Capodimonte Marta e delle relative opere di connessione, da realizzare nei comuni di Capodimonte (VT) e Marta (VT)

ID 14046/2025 Progetto di un nuovo parco eolico denominato "Primavera" composto da 7 aerogeneratori tripala da 6,22 MW, per una potenza elettrica complessiva pari a 43,54 MW, con associato sistema di accumulo elettrochimico dell'energia e opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Tuscania (VT) proponente: Sorano Wind S.r.l.

ID 92887/2023 Progetto fotovoltaico "Uliveto agrivoltaico del Lazio", sito in Cellere (VT) e Piansano (VT), da 64.898 kWp. Codice MY TERNA n. 202101927 proponente Ski 16

Impianti fotovoltaici in procedura Statale

ID 7627 impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 23,83 MW e delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cellere (VT), in località Monte Marano, e di Valentano (VT), in località Roggi proponente ByoPro Dev 3 S.r.l.
approvato dal MASE

ID 10261/2024 IMPIANTO AGROVOLTAICO LOC. CASALE VOLPINI - POGGIO SAN GIOVANNI - Comune di Ischia di Castro (VT) proponente Bios Agricola



**REGIONE
LAZIO**

12703/2024 Progetto per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico connesso alla R.T.N. della potenza di picco pari a 54,38664 MWp da realizzarsi nel territorio dei comuni di Ischia di Castro e Canino, in provincia di Viterbo proponente CCE Ischia di Castro S.r.l.

ID 10011/2023 Progetto di un impianto agrovoltaitco denominato "GreenHill" - Progetto Valentano, di potenza di picco pari a 30,525 MWp e potenza nominale pari a 29,072 MWac, da realizzarsi nei comuni di Valentano (VT) ed Ischia di Castro (VT) proponente ICA nou SRL

Parere regionale negativo

ID 8562/2022 Progetto per un impianto agrivoltaitco, denominato "FANTI e ROSSI", della potenza di 11,21 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Ischia Di Castro (VT) e Cellere (VT) proponente Myt Energy Development

ID 9486/2023 Impianto fotovoltaico "Cellere 2" proponente Iberdrola

ID 7811/2022 impianto fotovoltaico "Cellere" con potenza nominale pari a 31,67 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, localizzato nel Comune di Cellere (VT) mentre la sottostazione elettrica utente per la connessione alla RTN ricade nel Comune di Tessennano (VT) proponente Iberdrola

ID 8428/2022 Progetto per impianto fotovoltaico denominato "EG Da Vinci" della potenza di circa 75 MW situato nel Comune di Cellere (VT), e relative opere di connessione alla RTN situate nei comuni di Cellere (VT), Canino (VT), Valentano (VT), Piansano (VT) e Arlena di Castro (VT) proponente EG da Vinci

Biomasse biogas Statali

10116/2023 Progetto per la realizzazione di un impianto pilota geotermico, denominato "Impianto Geotermico Pilota denominato Latera", da realizzarsi nei Comuni di Latera e Valentano (VT) proponente Latera Sviluppo